

- BOIC832006 - A4D812B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000036 - 09/01/2023 - II.10 - E**
- **Oggetto:** DECRETO MILLEPROROGHE | D'Aprile: ora è necessaria una coraggiosa presa di posizione da parte del Ministro
 - **Data ricezione email:** 06/01/2023 11:53
 - **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
 - **Indirizzi nel campo email 'A':**
 - **Indirizzi nel campo email 'CC':**
 - **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	SI			NO	NO
4bcfc218-d202-82ee-7f9d-92fde49715d0.jpg	SI			NO	NO
Decreto-Milleproroghe-Cosa-e-previsto-per-la-Scuola-Scheda-Fed.-UIL-Scuola-Rua.pdf	SI			NO	NO

Testo email

[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

NESSUN INTERVENTO PER I VINCOLI MOBILITÀ DOCENTI

Si invoca la continuità didattica dimenticando che 200mila precari garantiscono la regolarità delle lezioni.

Nomine in corso per il fallimento dell'algoritmo, nomine dalle graduatorie dei concorsi a Natale, nomine spot sul sostegno: è questo il quadro di continuità che ci chiede l'Europa?

Saremo coerenti: la soluzione della questione dei vincoli non può attendere.

Quando tutto sembrava risolto, con vero stupore abbiamo appreso che l'articolo 5 del Decreto Milleproroghe (al comma 12) che avrebbe derogato di un anno l'applicazione del vincolo sulla mobilità del personale docente, è stato ritirato, pare, per «verifica compatibilità con PNRR».

Le logiche imposte dalla Comunità Europea (così da notizie ufficiose) rischiano di penalizzare migliaia di docenti i cui diritti vengono calpestati in nome di uno degli obiettivi stabiliti nel PNRR: la continuità didattica.

Imporre il rispetto della continuità didattica per la mobilità dei docenti di ruolo e far finta che la stessa non esista dinanzi, ad esempio, ad oltre 200 mila precari che a tutt'oggi continuano a cambiare sede a danno, appunto, della sacrosanta continuità didattica da garantire agli alunni, sa di paradossale – afferma il Segretario generale della Uil Scuola Rua, Giuseppe D'Aprile.

Nomine a tempo determinato ancora in corso per i fallimenti dell'algoritmo utilizzato per le supplenze ma evidentemente già dimenticato, nomine da graduatorie dei concorsi a ridosso di Natale, docenti di sostegno che cambiano continuamente testimoniano un modo di gestire la scuola contraddittorio che – sottolinea D'Aprile – si ripercuote sul personale tutto e, in modo particolare, sugli alunni apparentemente tutelati nei proclami ma abbandonati nei fatti.

Se davvero si hanno a cuore le sorti della scuola urgono da parte del Ministro Valditara che, più volte si è espresso favorevolmente per una positiva risoluzione della questione dei vincoli, scelte coraggiose anche in controtendenza – puntualizza il segretario generale – rispetto a disposizioni comunitarie che non solo non soddisfano i bisogni dell'intera comunità educante, ma sicuramente non risolvono il “cronico mismatching territoriale” (come previsto nel PNRR).

Saremo coerenti e non ci rasseghneremo – mette in chiaro D'Aprile – e continueremo, in coerenza con quanto fatto fino ad oggi, a rivendicare con il ministero, fin dal prossimo incontro, la risoluzione del problema sui vincoli della mobilità per via contrattuale.

- [DECRETO MILLEPROROGHE LE DISPOSIZIONI PREVISTE PER LA SCUOLA](#)

fonte: uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola.

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70